

Raccolta manifestazioni di interesse in relazione alla scadenza del mandato dei componenti del Collegio di Garanzia.

In base alla vigente normativa l'IVASS designa e nomina i componenti del Collegio di garanzia¹, istituito presso l'IVASS – via del Quirinale, 21 - Roma, con funzione propositiva della sanzione amministrativa che l'Istituto irroga agli intermediari vigilati in caso di violazione della normativa di settore.

Uno dei due componenti è scelto sentite le associazioni di categoria.

In relazione a quanto sopra, con la presente comunicazione, si invita a manifestare il proprio interesse a ricoprire la funzione di componente del Collegio, di prossima scadenza.

Possono esprimere il proprio interesse a ricoprire l'incarico i soggetti che si trovino in possesso di comprovata esperienza in materia assicurativa, maturata nello svolgimento della professione legale, nell'insegnamento universitario di ruolo o nell'esercizio della funzione giurisdizionale come magistrati.

Gli ex membri del Collegio che hanno già svolto due mandati possono manifestare il proprio interesse purché sia decorso un periodo di due anni dalla cessazione del precedente mandato.

Non è compatibile con la carica di componente del Collegio di garanzia:

- nel quinquennio precedente, aver svolto l'attività di intermediazione assicurativa ovvero aver ricoperto cariche sociali o svolto attività di lavoro subordinato o autonomo avente carattere di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 409, comma 1, n. 3 del c.p.c., presso gli intermediari assicurativi o le loro associazioni di categoria;
- assumere incarichi di assistenza di intermediari assicurativi sottoposti a procedimento sanzionatorio presso l'Istituto o nell'eventuale fase dinanzi all'Autorità Giudiziaria;
- assumere incarichi di consulenza nell'interesse di intermediari assicurativi o delle associazioni di categoria di imprese o intermediari di assicurazione;
- ricoprire cariche politiche.

¹ Cfr. art. 324-octies, comma 3 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, come modificato e integrato dal decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 68.

Sono considerate situazioni di potenziale conflitto di interesse con l'incarico di componente, a titolo esemplificativo e non tassativo:

- la sussistenza di relazioni di parentela (inclusi gli affini) fino al IV grado con intermediari assicurativi o loro collaboratori e dipendenti; con membri del Consiglio di Amministrazione di imprese di assicurazione ovvero con dipendenti e collaboratori di Associazioni di categoria degli intermediari;
- avere in corso incarichi di assistenza di intermediari assicurativi sottoposti a procedimento sanzionatorio presso l'Istituto o nell'eventuale fase dinanzi all'Autorità Giudiziaria, che dovranno essere rimessi in caso di nomina;
- avere in corso incarichi di consulenza nell'interesse di intermediari assicurativi o delle associazioni di categoria di imprese o intermediari di assicurazione, che dovranno essere rimessi in caso di nomina.

Al momento della nomina il componente individuato dovrà rendere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi.

Ai fini del conferimento dell'incarico verranno, in particolare, valorizzati: la rilevanza e durata dell'esperienza professionale maturata, l'età, il grado di conoscenza delle tecniche di comunicazione a distanza e dei moderni strumenti di tecnologia informatica, la sussistenza di requisiti di integrità e correttezza, valutati tenendo conto delle previsioni del DM 02 maggio 2022 n. 88 e degli ordinamenti propri del settore di appartenenza, e l'ubicazione rispetto alla sede del Collegio (Roma).

La durata dell'incarico di componente del Collegio è di quattro anni, rinnovabile una sola volta. Per quanto riguarda i compensi erogati nell'ultimo mandato, si rinvia agli incarichi di collaborazione e consulenza pubblicati sul sito dell'IVASS (www.ivass.it) sotto la voce *amministrazione trasparente*.

Non è previsto alcun rimborso spese connesso allo svolgimento dell'incarico.

L'incarico comporta un impegno attivo e costante sia in relazione alle riunioni che alla predisposizione delle proposte all'Organo decisorio.

È pertanto richiesto di valutare preventivamente e con attenzione, tenendo anche conto del luogo di insediamento del Collegio (sede di Roma), la sostenibilità dell'impegno richiesto,

anche in termini di disponibilità di tempo (specie al fine di assicurare la partecipazione in presenza alle riunioni), in relazione al numero e alla gravosità degli incarichi eventualmente già ricoperti.

La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente inviando il proprio *curriculum vitae* (non superiore a n. 5 pagine), con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, all'indirizzo di posta elettronica certificata sanzioni_liquidazioni@pec.ivass.it, **entro e non oltre le ore 24.00 del 23 dicembre 2022** indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse per il ruolo di componente del Collegio di garanzia".

Le candidature pervenute saranno oggetto di valutazione nell'ambito del procedimento di nomina del Collegio il cui avvio sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto.